



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IC MARTA RUSSO

RMIC8B1001

**Benvenuti nel
futuro
dell'apprendimento**

**DIDATTICA
DADA**

AULE IMMERSIVE

**STANZA
MULTISENSORIALE
SNOEZELEN**

**LABORATORI DI
MATEMATICA E
SCIENZE PER
CLASSI APERTE**



IL PONTE CHE UNISCE LE DIVERSITA'

TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

dell'Istituto Comprensivo MARTA RUSSO

*è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/01/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 92
del 08/01/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto*

*nella seduta del
17/01/2025
con delibera n. 43*

*Anno di aggiornamento:
2024/2025*

*Triennio di riferimento:
2025-2028*



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La scuola Marta Russo, situata nel quartiere di Trigoria, appartenente al Municipio IX, ha vissuto una trasformazione notevole negli ultimi anni. Questa evoluzione è stata caratterizzata dall'introduzione di nuove infrastrutture e servizi che hanno significativamente migliorato la qualità della vita nella zona. La vicinanza alla prestigiosa Università Campus Bio-Medico di Roma ha ulteriormente contribuito a valorizzare l'area, rendendola un polo di attrazione sia per studenti che per professionisti. La scuola si è affermata come un punto di riferimento essenziale per le famiglie del territorio. Essa offre un ambiente educativo accogliente e inclusivo, dove l'integrazione sociale ed educativa sono al centro della missione dell'istituto. I genitori trovano nella scuola Marta Russo un punto di riferimento affidabile nel percorso formativo dei loro figli, che inizia dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue fino alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nel corso degli anni, l'Istituto Comprensivo Marta Russo ha lavorato instancabilmente per costruire una comunità scolastica coesa. L'obiettivo principale è quello di seguire l'alunno in ogni fase del suo percorso formativo, garantendo un supporto continuo e un'educazione di qualità. Questa attenzione al singolo studente si traduce in un ambiente che promuove la crescita personale e l'apprendimento collaborativo, preparandoli non solo accademicamente, ma anche socialmente per il futuro. La partecipazione a iniziative promosse da enti istituzionali e locali ha permesso di attivare finanziamenti che supportano la proposta educativa, includendo anche l'apertura della scuola oltre l'orario ordinario e durante i periodi di sospensione didattica. Un altro punto di forza della scuola è la capacità di individuare tempestivamente le necessità educative degli alunni, con un particolare focus sulle situazioni di difficoltà. Il lavoro di collaborazione con la ASL e il Municipio (Servizi Sociali), insieme al coinvolgimento dei genitori, svolto per diversi anni, ha generato una situazione favorevole all'organizzazione degli interventi, promuovendo una sinergia tra le varie realtà locali.

VINCOLI

Il livello socio-culturale delle famiglie del territorio risulta nella media, dato che corrisponde a quanto rilevato dalla situazione reale. L'Istituto, comunque, si impegna ad investire la maggior parte delle risorse e delle energie prevalentemente nel recupero di situazioni di difficoltà sociale



e nel superamento del disagio.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

La scuola ha acquisito un ruolo fondamentale nel panorama educativo e culturale della zona, estendendo la sua influenza oltre i confini dell'insegnamento tradizionale e diventando un punto di riferimento per l'intera comunità. Grazie alla stretta collaborazione con il Campus Biomedico, sono stati avviati progetti di grande impatto, che spaziano dalla formazione professionale alla certificazione per l'integrazione scolastica, fino a ricerche scientifiche all'avanguardia.

Un aspetto distintivo della scuola è rappresentato dalla sua palestra, uno spazio ampio e attrezzato che supporta la pratica di diverse discipline sportive come pallavolo, basket e scherma. Questo non solo consente agli studenti di sviluppare abilità motorie, ma promuove anche un approccio sano e equilibrato alla vita, incoraggiando un impegno costante verso uno stile di vita attivo e salutare.

VINCOLI

- Situato in zona periferica su un territorio molto ampio (da Trigoria a Pomezia) necessita del trasporto scolastico per permettere all'utenza di raggiungere le sedi
- I flussi abitativi in zona Trigoria, aumentati nel corso dell'ultimo decennio, hanno creato per un periodo un certo sovraffollamento delle strutture.
- Il tasso di immigrazione nella scuola è superiore alla media nazionale; ciò comporta la necessità di dover curare l'alfabetizzazione di un discreto numero di alunni che comporta qualche difficoltà nel mantenimento del tetto del 30% di alunni stranieri previsto dalla norma.
- Gli investimenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comune) nei riguardi dell'istruzione è molto limitato, sicuramente inferiore alle necessità. La spesa della Refezione per la scuola primaria è sostenuta nelle quote stabilite dal Comune.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Adeguatezza delle strutture: La scuola è distribuita su sei edifici scolastici che coprono i tre gradi di istruzione in entrambi i quartieri di Trigoria e Vallerano, garantendo un'adeguata copertura della domanda educativa.



Sicurezza e accessibilità: Tutti gli edifici scolastici sono privi di barriere architettoniche, assicurando l'accessibilità per studenti con disabilità e facilitando un ambiente inclusivo.

Strumenti tecnologici: Negli ultimi dieci anni, la scuola ha potenziato notevolmente la dotazione di strumenti tecnologici, migliorando le infrastrutture e introducendo tecnologie avanzate, come l'utilizzo delle Digital Board, aule immersive, programmi e software innovativi, VERSE.

Risorse finanziarie: L'Istituto ha attivamente cercato fonti di finanziamento da privati e ha avviato collaborazioni con associazioni locali, incrementando le risorse a disposizione per progetti didattici e strutturali. È prevista la partecipazione ai finanziamenti messi a disposizione dal Municipio IX per interventi di manutenzione ordinaria e grazie alla proficua collaborazione con l'UCBM.

Vincoli

Adeguatezza delle strutture: Nonostante gli edifici siano adeguati nel numero di posti, la scuola è composta da edifici con un diverso grado di vetustà. La sede centrale ha circa 35 anni di funzionamento, mentre il plesso più recente ha solo 10 anni. Inoltre, il Comune di Roma non ha fornito le certificazioni richieste per tutti gli edifici, ma solo per il plesso più recente.

Manutenzione: Seppur siano previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, si riscontra una certa lentezza nell'esecuzione da parte dell'ente locale. Tuttavia, vi è una maggiore disponibilità rispetto agli anni passati.

Finanziamenti statali limitati: I contributi statali sono destinati principalmente al personale e ai contratti di pulizia, mentre quelli per il funzionamento didattico risultano insufficienti, soprattutto considerando l'elevato numero di alunni.

DETTAGLI DELL'ISTITUTO PRINCIPALE

Istituto Principale: MARTA RUSSO

Scuola statale - istituto comprensivo MARTA RUSSO

DIRIGENTE SCOLASTICO - LAURA CHIANURA

INDIRIZZO: VIA ITALO TORSIELLO N. 57, 00128, ROMA (RM)



CODICE MECCANOGRAFICO: RMIC8B1001 (ISTITUTO PRINCIPALE)

TELEFONO: 065061913

E-MAIL: RMIC8B1001@ISTRUZIONE.IT

PEC: RMIC8B1001@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. fiscale: 997199460581

SITO WEB:

nUMERO PLESSI: 6

plessi/ scuole

- **INFANZIA n.1:** Via Italo Torsiello, 57 , 00128, Roma

Codice meccanografico: RMAA8B101T

- **INFANZIA n.2 :** Buster Keaton 1 - Via Chiarini , 00128 , Roma

Codice meccanografico: RMAA8B102V

- **INFANZIA n.3:** Buster Keaton 2- Via Buster Keaton SNC, 00128, Roma (RM)

Codice meccanografico: RMAA8B103X

- **PRIMARIA DI VIA TORSIELLO** - Via Italo Torsiello, 57 , 00128, Roma (RM)

Codice meccanografico: RMEE8B1013

- **PRIMARIA** - Via Buster Keaton SNC, 00128, Roma (RM)

Codice meccanografico: RMEE8B1024

- **SECONDARIA DI PRIMO GRADO** - Via Alessandrini, 21, 00128, Selcetta (RM)



Codice meccanografico: RMMM8B1012

- SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Via Greta Garbo SNC, Roma (RM)

Codice meccanografico: RMMM8B1012





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCLETE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO

Le priorità che l'Istituto intende prefiggersi riguardano i seguenti campi:

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità: Miglioramento del grado di innovatività nella didattica.

Traguardi: Aumentare gli esiti scolastici degli alunni attraverso l'uso di strumenti didattici innovativi.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: Applicare nella didattica quotidiana modalità di valutazione simili a quelle delle prove INVALSI.

Traguardi: Continuare a migliorare i risultati delle prove INVALSI nelle classi quinte, utilizzando metodologie di valutazione coerenti con quelle delle prove standardizzate.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE

Priorità: Approccio tecnologico e innovativo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Traguardi: Potenziare il metodo di studio e l'autovalutazione degli studenti, integrando nuove tecnologie per "imparare ad imparare."

Priorità: Sviluppo delle funzioni esecutive negli alunni.

Traguardi: Migliorare le strategie di apprendimento e l'autoefficacia degli studenti.

Priorità: Educazione civica trasversale per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.



Traguardi: Promuovere buone prassi civili, comportamenti responsabili e competenze rispetto a sé stessi, alla comunità e all'ambiente circostante.

RISULTATI A LUNGO TERMINE

Priorità: Ridurre le discrepanze nelle modalità di valutazione tra la Scuola Primaria e la Secondaria Inferiore per favorire la transizione tra i gradi di istruzione.

Traguardi: Applicare il curricolo verticale e collaborare con gli Istituti Superiori per una maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche degli studenti.

UN NUOVO MODO DI APPRENDERE: AULE IMMERISIVE

L'aula immersiva rappresenta un ambiente fisico e uno strumento innovativo che permette a tutti gli studenti di accedere a lezioni e contenuti digitali in modo del tutto nuovo. In questo spazio, gli alunni possono addentrarsi in un mondo dove le pareti si animano grazie a videoproiettori e tecnologie progettate per offrire la migliore esperienza immersiva possibile. Le lezioni, così, assumono una prospettiva diversa, più flessibile, interattiva e dinamica. Gli insegnanti, formati appositamente, coinvolgono gli studenti utilizzando contenuti accattivanti e multipli in contemporanea, creando una didattica inclusiva che unisce elementi digitali e analogici. Questo approccio permette di adattare l'insegnamento alle diverse esigenze degli studenti, promuovendo un apprendimento più personalizzato e coinvolgente. Queste tecnologie permettono di creare simulazioni di scenari complessi, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare ambienti virtuali, manipolare oggetti 3D e vivere esperienze educative uniche che vanno oltre la tradizionale lezione frontale.

Nata dalla collaborazione tra Giunti Scuola e CampuStore, l'aula immersiva Miri, di cui il nostro istituto è dotato, si distingue come uno spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo. Questo ambiente tecnologicamente avanzato, sicuro e ricco di contenuti educativi autentici, è unico al mondo e adatto a tutti i livelli di scuola. Grazie a questa innovazione, la scuola si trasforma in un ambiente coinvolgente, esperienziale e interattivo, capace di stimolare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti.

Benefici dell'Aula Immersiva

1. **Esperienza Multisensoriale:** L'aula immersiva stimola diversi sensi, migliorando la comprensione e la memoria.
2. **Apprendimento Collaborativo:** Gli studenti lavorano insieme in un ambiente che promuove la



collaborazione e lo scambio di idee.

3. Adattabilità Didattica: Gli insegnanti possono adattare facilmente le lezioni per soddisfare le esigenze specifiche degli studenti.
4. Coinvolgimento Attivo: Un ambiente interattivo che incoraggia la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti.

L'aula immersiva rappresenta un passo significativo verso un'educazione più moderna e interattiva, capace di affrontare le sfide attuali e future nel campo dell'insegnamento. L'integrazione di tecnologie come la realtà virtuale e aumentata, insieme a software e programmi come VERSE, favorisce l'apprendimento esperienziale, incoraggia la creatività e potenzia le competenze trasversali.

INCLUSIONE SCOLASTICA E BENESSE DEGLI STUDENTI: AULA SNOEZLEN

Gli effetti prodotti da questi spazi, secondo alcuni studi, sono più che incoraggianti. Si parla, infatti, d'incremento di attenzione e concentrazione, iniziativa, interazione con persone, linguaggio spontaneo, serenità. Nel contempo, si è registrata una riduzione di affaticamento e agitazione, comportamento aggressivo e confusione, isolamento, utilizzo di psicofarmaci.

Negli ultimi anni il metodo Snoezelen è progressivamente cresciuto: le stanze multisensoriali vengono utilizzate nel campo della riabilitazione, della sanità, della scuola e della terapia occupazionale. All'interno dell'aula Snoezelen avviene una stimolazione multisensoriale controllata. Con essa si vanno a stimolare, in modo selettivo e controllato, i cinque sensi (udito, vista, olfatto, tatto e gusto), tramite un ambiente artificiale nel quale vengono inseriti elementi e materiali adatti a questo tipo di terapia.

Questo metodo si esplicita attraverso ambienti artificiali progettati per la stimolazione multisensoriale di persone affette da autismo, demenza o che presentano disabilità dello sviluppo e cognitive, detti stanze Snoezelen. La prima di queste venne creata nel 1978 in Olanda, nel centro De Hartenberg per produrre stimolazioni sensoriali.

Il metodo Snoezelen – derivante dai verbi “snuffelen” (esplorare) e “doezelen” (rilassare) – nasce in Olanda nel 1970 per opera di due psicologi olandesi, Jan Hulsegge e Ad Verheul, che, specie nella loro prima fase di ricerca, lo rivolsero soprattutto all'età evolutiva, ai bambini con difficoltà di attenzione e apprendimento, iperattività, ritardo mentale, autismo e gravi disabilità.

LA METODOLOGIA DADA



Nel nostro istituto, nella Scuola Secondaria di I grado, si è adottato un approccio innovativo che favorisca una trasformazione nel modo in cui la didattica viene strutturata e organizzata. Il progetto "DADA" propone una modifica sostanziale alla gestione degli spazi scolastici e delle modalità di insegnamento. In particolare, ogni disciplina verrà svolta in una classe dedicata, distinta e specializzata. Questo modello prevede che siano gli studenti a muoversi tra le diverse aule, e non più i docenti come avviene nel tradizionale modello italiano. La riorganizzazione degli spazi permetterà di adattare ogni aula alle caratteristiche specifiche della materia trattata, creando ambienti più funzionali e stimolanti. Inoltre, per rendere il passaggio tra le diverse aule un'esperienza piacevole e ordinata, verranno realizzati percorsi colorati che guideranno gli studenti, promuovendo un'atmosfera dinamica e coinvolgente. Questo approccio non solo favorisce la personalizzazione degli ambienti di apprendimento, ma stimola anche la flessibilità e la responsabilità degli studenti, che imparano a gestire meglio i propri tempi e spazi. L'adozione di questo modello rappresenta una parte essenziale dell'innovazione didattica che il nostro istituto intende promuovere, mirando a sviluppare competenze trasversali nei nostri studenti, a stimolare la loro curiosità intellettuale e a prepararle a un contesto educativo più aperto e internazionale.

Didattica "a classi aperte"

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con il dipartimento di matematica e scienze, ha introdotto la modalità didattica "a classi aperte". Questa innovativa scelta metodologica si prefigge di favorire l'inclusività scolastica, creando occasioni di apprendimento diversificate che coinvolgono più gruppi di studenti e docenti. L'intento è quello di arricchire la vita scolastica, offrendo agli alunni l'opportunità di interagire con coetanei e insegnanti diversi da quelli abituali, sperimentando un ambiente di apprendimento stimolante e dinamico. La modalità "a classi aperte" è pensata per promuovere un'educazione inclusiva ed alternativa, fondata su pratiche didattiche cooperative e laboratoriali. L'obiettivo è favorire l'interazione tra gli studenti, stimolando il lavoro di gruppo, la condivisione di idee e il confronto tra diverse prospettive.

Attraverso attività strutturate e momenti di approfondimento, gli studenti potranno sviluppare competenze trasversali, migliorare le proprie capacità logiche e potenziare le abilità relazionali. Inoltre, questa modalità contribuisce a creare un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica, facendo percepire la scuola come un ambiente unificato, ricco di opportunità di crescita, piuttosto che un semplice insieme di classi separate. L'approccio cooperativo e laboratoriale permette agli studenti di essere più protagonisti del loro percorso di apprendimento, stimolando la curiosità e la motivazione a partecipare attivamente.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Curricolo per Competenze: Monitorare costantemente il curricolo organizzato in verticale tra i vari



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

gradi di istruzione, garantendo continuità didattica.

Innovazione Didattica: Sperimentare metodi innovativi come flipped classroom, ricerca-azione, gamification, cooperative learning, e l'uso delle tecnologie digitali.

Formazione del Personale: Potenziare la formazione del personale scolastico per arricchire l'offerta formativa e analizzare l'impatto sui percorsi degli alunni.

Gestione Digitale e Sicurezza: Migliorare la gestione digitale della documentazione e implementare il rispetto del GDPR.

Sostenibilità e Risorse: Cercare finanziamenti per migliorare le infrastrutture e le risorse didattiche attraverso bandi e partnership con enti pubblici e privati.

Orientamento: Consolidare e potenziare i percorsi di orientamento, creando consapevolezza nei ragazzi riguardo alle proprie potenzialità e aspirazioni.

Monitoraggio della Didattica Digitale Integrata: Continuare a monitorare e sviluppare il Piano di Didattica Digitale Integrata, garantendo la sua efficacia nell'apprendimento.

ALLEGATI:

Curricolo Verticale.pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Introduzione

L'Istituto ha lavorato nello scorso triennio per il completamento del curricolo verticale per competenze comprensivo dell'Educazione civica e di Alternativa alla IRC (insegnamento della religione cattolica). L'idea fondamento del Curricolo verticale su cui si basa l'offerta formativa è che tutti gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, pur tenendo conto dei traguardi propri della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, abbiano come riferimento ultimo i traguardi in uscita al termine dell'intero ciclo per ciascuna disciplina, così da accompagnare l'alunno nel percorso di apprendimento guardando allo stesso obiettivo.

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è un documento articolato che vuole fornire numerosi spunti per una didattica nuova, basata sulle competenze che supera una visione di insegnamento finalizzato all'acquisizione delle sole conoscenze.

Questo tipo di didattica vede tutti gli insegnanti impegnati a dare il proprio contributo per una progettazione a lungo termine e interdisciplinare e, ancor prima, a pensare il proprio lavoro come parte di un percorso educativo e didattico che va principalmente dai 3 ai 14 anni, ma si arricchirà oltre i confini temporali lungo l'intero arco della vita. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare frammentazione e separazione. L'orizzonte di riferimento è quello del quadro europeo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente e, i traguardi attesi per ogni ordine di studio, si collocano in questa ottica. Nel curricolo sono inoltre evidenziati i criteri di valutazione e le fasce di livello degli apprendimenti conseguiti.

INFANZIA

SPERIMENTAZIONE PER CLASSI OMOGENEE

Questa sperimentazione, approvata in modo formale, rappresenta un cambiamento nella modalità



di organizzazione didattica della scuola, con l'intento di favorire un ambiente educativo più sereno e produttivo per tutti gli alunni. Inoltre, tale approccio potrebbe permettere una maggiore continuità nell'apprendimento, con attività e progetti adeguati ai gruppi di bambini, facilitando il raggiungimento degli obiettivi educativi e lo sviluppo delle potenzialità individuali. L'idea alla base di questa sperimentazione è quella di organizzare le classi in base a criteri di omogeneità, creando gruppi di bambini con caratteristiche simili in termini di età, sviluppo cognitivo e motorio, per ottimizzare il processo di apprendimento e le dinamiche educative.

L'obiettivo principale di questa proposta è favorire una personalizzazione dell'insegnamento che risponda meglio alle esigenze di ogni bambino, consentendo ai docenti di adottare strategie didattiche più mirate e efficaci. La creazione di classi omogenee potrebbe infatti migliorare l'interazione tra i bambini, agevolare lo sviluppo delle competenze e ridurre eventuali difficoltà di integrazione tra coetanei con differenze significative nei livelli di apprendimento.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad



orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

SPERIMENTAZIONE TEMPO PROLUNGATO PER LA REALIZZAZIONI DI ATTIVITA' DIDATTICHE LABORATORIALI.

Nel nostro Istituto al fine di sviluppare competenze trasversali e favorire il pensiero critico e creativo, nell'a.s. 2024-2025 si è assistito alla sperimentazione prolungata delle attività didattiche laboratoriali, partendo da una classe prima della Primaria.

Gli obiettivi principali di questa sperimentazione sono:

- Promuovere un apprendimento attivo e significativo attraverso attività pratiche e di laboratorio.
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come il problem solving, la collaborazione e la creatività.
- Incoraggiare l'autonomia e la responsabilità negli studenti, stimolando la loro curiosità e la motivazione.
- Integrare teoria e pratica per un approccio multidisciplinare e più concreto alla conoscenza.

Questa sperimentazione delle attività didattiche laboratoriali è un'opportunità per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola, stimolando la creatività e la curiosità degli studenti. L'integrazione della teoria con la pratica, l'approccio laboratoriale e l'apprendimento collaborativo rappresentano le basi per una formazione moderna e orientata al futuro. Nella nostra scuola, siamo convinti che l'approccio laboratoriale sia fondamentale per favorire l'apprendimento attivo e coinvolgere gli studenti in esperienze significative.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere.

- enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la



necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il



possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

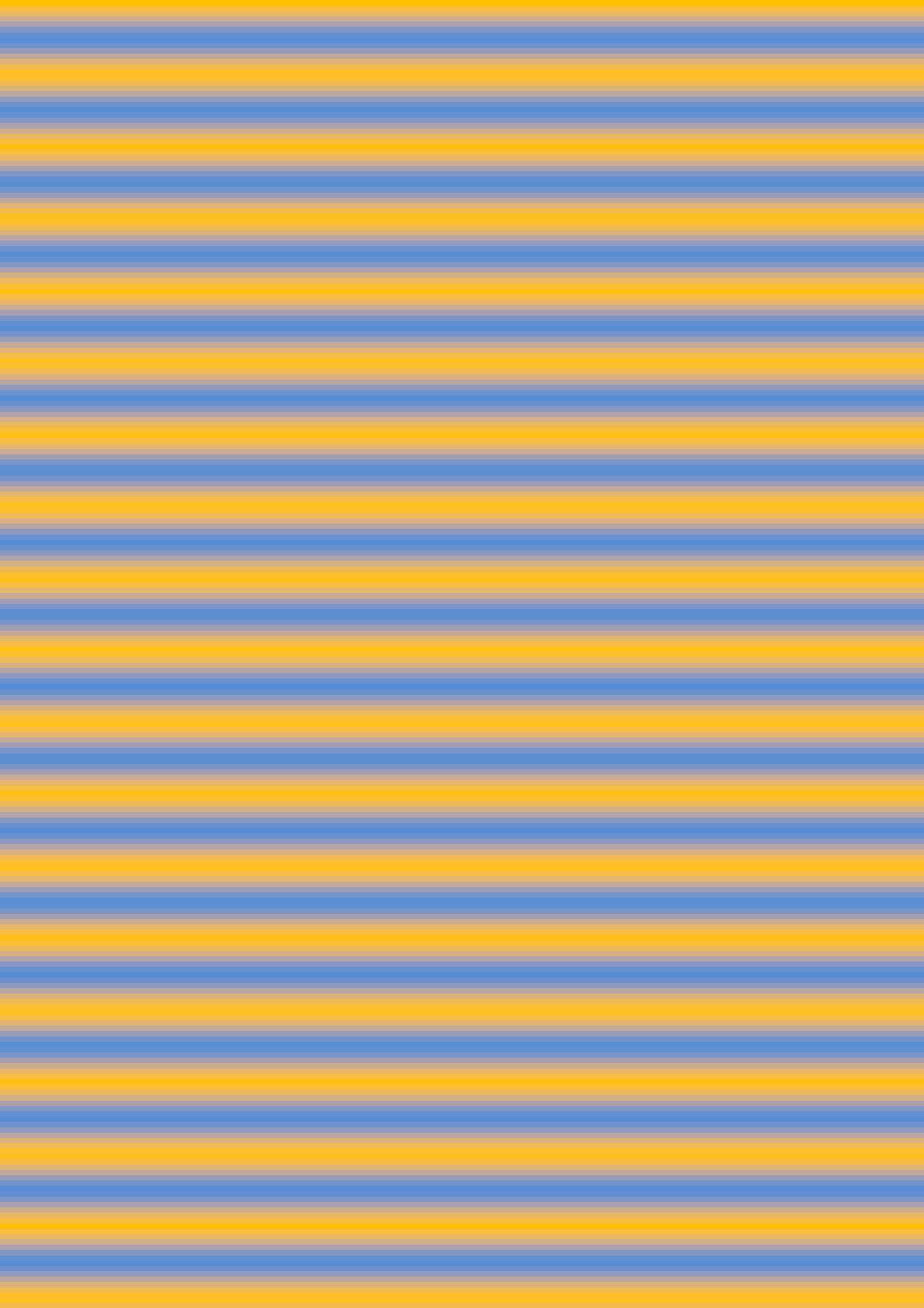
PROGETTI SPORTIVI in orario extra-scolastico

Il Centro sportivo scolastico opera nelle palestre nella prima fascia oraria del pomeriggio con le attività inerenti i **Campionati Studenteschi, Scuola Attiva Kids e Junior** con molteplici iniziative.

Le Associazioni Sportive KK EUR VOLLEY, ASD BEAT ROMA e ASD SAN RAFFAELE BASKET propongono un'ampia offerta di attività sportive per tutte le età e per le diverse esigenze che vanno dall'attività di base e promozionale all'attività agonistica, tutti i giorni della settimana completando il quadro orario.

ALLEGATI:

PTOF-ANNUALE-2024-2025.pdf





Scelte organizzative

Staff di Dirigenza

Dirigente Scolastico: Chianura Laura

Collaboratori del Dirigente Scolastico: Davì Maria Stella Fabiola (1° collaboratore), Astorino Giovanna (2° collaboratore)

Coordinatore INFANZIA: Molinaro Marika

Responsabili di plesso:

- Scuola dell'infanzia n.1: Ricci Giuseppina
- Scuola dell'infanzia n.2: Buccoliero Salvatora
- Scuola primaria n.3: Buccoliero Salvatora

Referenti PRIMARIA:

- Scuola primaria di Via Italo Torsiello: Davì Maria Stella Fabiola
- Scuola primaria Via Buster Keaton SNC : Valentino Ida

Referenti Secondaria di Primo Grado:

- Scuola secondaria di primo grado - Via Alessandrini : Astorino Giovanna
- Scuola secondaria di primo grado - Via Greta Garbo SNC: Paolucci Caterina

Funzioni strumentali:

Funzione Strumentale PTOF: Montella Francesca

Funzione Strumentale Continuità e Orientamento: Di Filippo Simona

Funzione Strumentale Inclusione: Caporale Valentina Anna

Funzione Strumentale Informatica: Algozino Marco Albino

Funzione Strumentale Programmazione e valutazione: Pollio Caterina

Commissioni



Commissione PTOF, Valutazione, formazione: Pede Federica, Buccoliero Salvatora, Capogrosso Simona, Russo Maria Adele, Stella Daniela, Caporale Valentina Anna

Commissione Inclusione: Caporale Valentina Anna, Cardillo Antonietta, Monacelli Filomena, Monteverde Nicola.

Commissione Continuità e formazione classi: Caporale Valentina Anna, Ricci Giuseppina, Tedesco Rosaria.

Commissione Elettorale: Valentino Ida, Poggi Claudia

Commissione Sicurezza e salute: Novellis Nella, Buccoliero Salvatora, Davì Maria Stella Fabiola, Valentino Ida, Astorino Giovanna, Paolucci Caterina.

RSPP: Ing. Napolitano Carmine

Sistema di gestione: Davì Maria Stella Fabiola, Tuccillo Concetta

Comitato di valutazione

componente docenti: Bevilacqua Loredana, Davì Maria Stella Fabiola, Paoli Federica.

Comitato eventi

componenti docenti: Caporale Valentina Anna, Lodovici Serena, referenti di plesso.

Team digitale:

componente docenti: Cantone Francesca, Barbato Marianna, Pista Gabriel.

Referenti laboratori:

Informatica infanzia: Mescia Cristina

Informatica primaria Via Italo Torsiello: Poggi Claudia



Informatica primaria Via Buster Keaton: Barbato Marianna

Informatica Secondaria di primo grado Via Alessandrini: Fiorillo Cleofe Maria Linda

Informatica Secondaria di primo grado Via Greta Garbo: Rugo Cristina

Palestra Primaria di Via Italo Torsiello: doc. ed. motoria

Palestra Secondaria di primo grado di Via Alessandrini: Ortolani Federica

Palestra Secondaria di primo grado di Via Greta Garbo: Tinè Francesca

Teatro primaria Via Italo Torsiello: Strano Simonetta

Teatro primaria Via Buster Keaton: Cardillo Antonietta

Referente Bullismo: Lodovici Serena

Referente Educazione civica: Carbone Ester

Referente Invalsi: Astorino Giovanna, Algozino Marco Albino